



“Tradizioni, arti e mestieri. Verso una geografia dei saperi locali nelle aree interne italiane”

Giovedì 22 gennaio 2026
Ore 10.00 - 17.30

SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA
Palazzetto Mattei in Villa Celimontana - Roma
Via della Navicella, 12



Ore 10.00 Saluti istituzionali

Claudio Cerreti, Presidente della Società Geografica Italiana

È attesa la presenza di istituzioni, enti ed associazioni impegnate nella valorizzazione del patrimonio culturale, quali la Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Direzione Regionale Musei del Lazio, Unpli nazionale, CISGE e Riabitare l'Italia.

Sara Carallo e Francesca Impei (Università Roma Tre - Società Geografica Italiana) *Verso una geografia dei saperi locali. Genesis, metodi e prospettive del gruppo di ricerca SGI*

Ore 11.00 PRIMA SESSIONE *Acqua e macchine del territorio: mulini, cartiere, filiere storiche*

Modera: Ugo Iannazzi, autore del libro *Voci e Storie di Alatri e della Ciociaria, antichi mestieri tra Ciociaria e Pianura Pontina* (2025)

Giacomo Zanolin (Università di Genova) *I mulini e i mugnai della Valbrevenna: tracce di una storia quasi dimenticata*

Nadia Matarazzo (Università di Napoli “Federico II”) *Mulini, mugnai e riscatto popolare nell'Appennino campano: Castelfranci*

Camilla Giantomasso, Sandra Leonardi (Sapienza Università di Roma) *La tradizione dell'industria cartaria di Isola del Liri tra cultura materiale, memoria locale e proposte di valorizzazione*

Arturo Gallia (Università Roma Tre) *Tessere il mare. La pesca a Ponza tra saperi, pratiche, mobilità e costruzione di reti sociali*

Ore 12.00 SECONDA SESSIONE *I mestieri del bosco: legno, tecniche e comunità del fare*

Modera: Enrica Onorati, assessora e consigliera comunale a Priverno (LT)

Simona De Bartoli, Nadia Di Clemente (Club Alpino Italiano) *Le Arche e gli Arcari di Camerata Nuova*

Luca Di Marzio (Università Roma Tre) *Il mestiere del bastaio - Jo mmastaro - nella Marsica nord-occidentale*

Enrico Priarone (Università di Genova) *Arti e saperi intorno al castagno in alta val di Vara*

Pausa Pranzo

Il paesaggio nel piatto a cura di Federico Varazi (Vicepresidente Slow Food Italia)

h. 14.30 Introduzione ai lavori del pomeriggio con la partecipazione del Coro CAI di Roma diretto dal Maestro Pier Paolo Cascioli.

Ore 15.00 TERZA SESSIONE *Paesaggi costruiti: pratiche del territorio, mobilità e trasformazione*

Modera: Quirino Briganti, Presidente della Compagnia dei Lepini FP

Filiberto Ciaglia (Sapienza Università di Roma) *Il colpo d'occhio delle guide locali. Verso il recupero di un sapere sommerso nella "scoperta" dell'Appennino*

Marina Fuschi (Università degli studi G. d'Annunzio Chieti-Pescara - Centro TEMA); Silvia Scorrano

(Università degli studi G. d'Annunzio Chieti-Pescara); Silvia Iacuone (Università degli studi G.

d'Annunzio Chieti-Pescara); Alessio Costanzo Fedele (Università degli studi G. d'Annunzio Chieti-

Pescara) *La pietra bianca della Maiella e l'antico mestiere dello scalpellino: tra memoria e progetto*

Annalisa Spalazzi (Gran Sasso Science Institute) *Gli assetti fondiari collettivi nei Monti della Laga*

Francesca Sabatini (Università Mercatorum), Giacomo Pettenati (Università del Piemonte Orientale) *Oltre i confini: storia di margari transumanti in Valle Stura*

Ore 16.00 QUARTA SESSIONE *Tradizioni che innovano: saperi rigenerati, nuove filiere e territori creativi*

Modera: Tiziana Colagrossi Segnalini, storica dell'arte e regista

Laura Augello (Università degli studi G. d'Annunzio Chieti-Pescara; Universidade de Santiago de

Compostela, Fabrizio Ferrari (Università degli studi G. d'Annunzio Chieti-Pescara) *Tradizione e creatività*

per un nuovo sviluppo dei territori da (ri)scoprire: il caso della produzione dei fiori secchi a San Nicandro Garganico

Stefania Cerutti (Università del Piemonte Orientale) *Dove l'aria diventa suono: sviluppo artigianale e dinamiche territoriali nella produzione di saxofoni a Quarna (Lago d'Orta, Piemonte)*

Giampietro Mazza (Università di Genova), Marcello Tanca (Università di Cagliari), Andrea Corsale

(Università di Cagliari) *Il Civraxu di Sanluri. Paesaggio, saperi e pratiche educative del pane*

Dibattito e conclusioni

A seguire inaugurazione della mostra dedicata, che sarà aperta al pubblico dal 22 gennaio al 30 gennaio 2026

Con il patrocinio di